

In Campania si sta giocando una partita fondamentale per l'acqua pubblica

Sottofinanziamenti, inefficienza, privatizzazione. Questi tre passaggi potrebbero sintetizzare la gestione della cosa pubblica degli ultimi trent'anni. È una livella italiana, che percorre lo Stivale in tutte le direzioni. Una partita fondamentale si sta giocando in Campania, dove da pochi mesi si è insediata la nuova giunta di centrosinistra guidata da Roberto Fico. In ballo c'è la gestione dell'acqua che nel 2011 gli italiani, attraverso un referendum, riconobbero come bene comune. L'indirizzo politico degli ultimi 15 anni ha tuttavia remato nella direzione opposta, tradendo l'esito popolare...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni. **Grazie** se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

☐ Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)